



Rsa AGCOM
31.05.2016

Oggetto: Dichiarazione della RSA FISAC CGIL AGCOM consegnata alla delegazione trattante di parte pubblica in data 31.05.2016 al momento della firma degli accordi .

Oggi, 31.05.2016 firmiamo gli accordi relativi alla polizza vita e al premio di valutazione per non perdere il diritto a contrattare in futuro gli argomenti inseriti nei suddetti accordi.

Roma ,li 31. 05.2016

RSA FISAC CGIL AGCOM

Anche l'accordo interpretativo dell'accordo sindacale del 10/5/2016 è firmato per non perdere il diritto a contrattare in futuro gli argomenti inseriti nei suddetti accordi.

Roma 31/5/2016

ACCORDO SINDACALE

31 maggio 2016

integrativo dell'accordo sindacale del 10.05.2016 per l'applicazione tagli ex decreto legge n. 90/2014 (cd. Madia)

La Delegazione Trattante dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), costituita ai sensi e per gli effetti della Delibera 113/01/CONS, e composta da:

Laura Aria - Vice Segretario Generale

Ivana Nasti - Direttore Servizio risorse umane

integrata *ad interim* da Riccardo Capecchi - Segretario Generale

e

Le Organizzazioni Sindacali FALBI-CONFSAL, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, SIBC-FISAV e UILCA, rispettivamente rappresentate da Roberto Pompili, Anna Inverso, Arcangelo Cesaro, Ferdinando Crisafi, Vito Mastroianni,

VISTI

- l'Accordo sindacale del 6 novembre 2015, ratificato dal Consiglio in data 27 novembre 2015 e intercorso tra l'Autorità e le OO.SS. FALBI-CONFSAL, FIRST-CISL, SIBC-FISAV e UILCA;
- l'Accordo sindacale del 28 dicembre 2015, ratificato dal Consiglio in data 28 gennaio 2016 e intercorso tra l'Autorità e le OO.SS. FALBI-CONFSAL, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, SIBC-FISAV e UILCA;
- l'Accordo sindacale del 10 maggio 2016 intercorso tra l'Autorità e le OO.SS. FALBI-CONFSAL, FIRST-CISL, SIBC-FISAV e UILCA;
- Il regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'AGCOM approvato con la Delibera 17/98/CONS e s.m.i.;
- La disciplina per lo svolgimento dell'attività sindacale in AGCOM di cui alla Delibera 113/01/CONS;
- La sentenza n. 263/2013 del Tribunale di Napoli del 9 gennaio 2013;
- Il decreto del Tribunale di Napoli R.G. n. 123281 del 15 luglio 2015;
- L'art. 22, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche nella Legge 114/2014.

CONSIDERATE

La premessa di cui all'accordo del 10 maggio 2016 che prevedeva una verifica tecnico-contabile e giuridica necessaria all'accertamento del rispetto e della compatibilità delle misure previste nel presente accordo con i vincoli di cui al predetto art. 22, comma 5, d.l. n. 90/2014 cit.;

La ricognizione effettuata fornita dal Servizio Bilancio e Contabilità sulle erogazioni 2014 e le stime per le erogazioni nell'anno in corso;



Che l'art. 22, comma 5, d.l. n. 90/2014 stabilisce che il 20% sia da considerare il taglio minimo del trattamento accessorio e che è interesse dell'Amministrazione seguire principi di massima prudenza per l'applicazione della disposizione medesima;

Che le parti concordano sul principio generale che le risorse disponibili effettivamente stanziare per il premio siano complessivamente messe a disposizione del personale;

Le nuove ipotesi di principio sottoposte dalle OO.SS. al tavolo negoziale sulla base delle quali prevedere un prossimo proficuo sviluppo delle relazioni industriali;

LE PARTI CONCORDANO

Che, in relazione all'accordo del 10 maggio 2016, esso sia integrato come segue:

Dopo il punto 1) è inserito il seguente:

1 bis) Indennità di funzione dei direttori e dei dirigenti: Per il 2015 rimane stabilita nella misura di 12.000 euro annui lordi per i direttori e di 6.000 euro annui lordi per i dirigenti, da intendersi comunque al netto dei tagli previsti dal decreto legge n. 90 del 2014, con un tetto massimo retributivo di 140.000 euro annui lordi, oltre il quale l'indennità di funzione deve ritenersi assorbita nel trattamento retributivo complessivamente goduto. Le Parti si impegnano a rivedere, entro il 30 settembre 2016, la disciplina definita nell'accordo del 28.12.2016, con effetto dal 1° gennaio 2016.

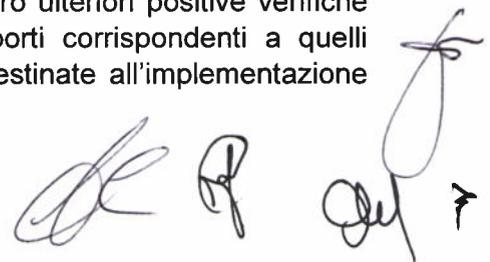
Il punto 3) premio di rendimento è sostituito dal seguente

3. Premio di rendimento: Ai fini dell'applicazione del premio di valutazione per l'anno 2015, le Parti convengono che il relativo importo sia fissato in euro 1.000.000, dovendosi applicare la riduzione di cui all'art. 22, comma 5, del decreto legge n. 90 del 2014 alla differenza fra l'importo erogato a titolo di Indennità Incentivante Individuale nel 2014 e l'importo della cd. parte fissa del premio presenza confluita nel trattamento economico fondamentale a seguito dell'allineamento alla struttura retributiva vigente in AGCM. Il predetto importo costituisce il plafond di spesa equivalente al conseguimento della valutazione massima da parte di tutti i dipendenti. Le Parti convengono altresì che, in esito all'effettiva attribuzione del premio, l'eventuale quota parte residuale del plafond verrà attribuita con i medesimi criteri in modo proporzionale agli aventi diritto.

Dopo il punto 7) è inserito il seguente:

8) impegni per negoziazioni future

- I. In relazione al punto 3 dell'accordo del 10 maggio 2016, come modificato dal presente accordo, le parti si danno atto che, ove sopravvenissero ulteriori positive verifiche contabili riferibili allo stanziamento in parola, gli importi corrispondenti a quelli identificati potrebbero essere eventualmente ~~essere~~ destinate all'implementazione dell'accordo del 28 dicembre 2015.



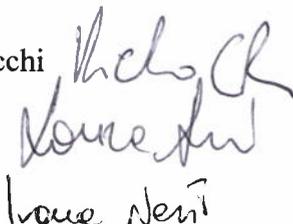
- II. In relazione ai punti 2, 4 e 5 dell'accordo del 10 maggio 2016 relativi rispettivamente alle voci retributive "**Indennità di diretta collaborazione**", "**Compenso per lavoro straordinario**" e "**Indennità di turno per gli autisti**", le parti si danno atto dell'impegno a rivedere in successivo tavolo negoziale se le riduzioni già operate con altre misure possano considerarsi soddisfattive del taglio previsto all'articolo 22, comma 5, D.L. n. 90/2014.
- III. L'amministrazione si impegna a dare immediato avvio alle trattative sui punti pendenti relativi all'accordo del 28.12.2015 sulla base del principio di non discriminazione.

Per l'Amministrazione

Dott. Riccardo Capecchi

Dott.ssa Laura Aria

Dott.ssa Ivana Nasti



Per le OO.SS.

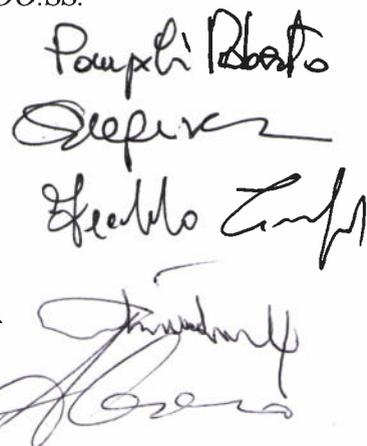
FALBI

CISL

SIBC

UILCA

CGIL



ACCORDO SINDACALE

10 maggio 2016

Implementativo dell'accordo sindacale del 28.12.2015 e applicazione tagli ex decreto legge n. 90/2014 (cd. Madia)

La Delegazione Trattante dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), costituita ai sensi e per gli effetti della Delibera 113/01/CONS, e composta da:

Laura Aria - Vice Segretario Generale

Ivana Nasti - Direttore Servizio risorse umane

E *ad interim* da Riccardo Capecchi - Segretario Generale

e

Le Organizzazioni Sindacali FALBI-CONFESAL, FIRST-CISL, SIBC-FISAV e UILCA, rispettivamente rappresentate da Roberto Pompili, Anna Inverso, Ferdinando Crisafi, Vito Mastroilli,

VISTI

- l'Accordo sindacale del 6 novembre 2015, ratificato dal Consiglio in data 27 novembre 2015 e intercorso tra l'Autorità e le OO.SS. FALBI-CONFESAL, FIRST-CISL, SIBC-FISAV e UILCA;
- l'Accordo sindacale del 28 dicembre 2015, ratificato dal Consiglio in data 28 gennaio 2016 e intercorso tra l'Autorità e le OO.SS. FALBI-CONFESAL, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, SIBC-FISAV e UILCA;
- Il regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'AGCOM approvato con la Delibera 17/98/CONS e s.m.i.;
- La disciplina per lo svolgimento dell'attività sindacale in AGCOM di cui alla Delibera 113/01/CONS;
- La sentenza n. 263/2013 del Tribunale di Napoli del 9 gennaio 2013;
- Il decreto del Tribunale di Napoli R.G. n. 123281 del 15 luglio 2015;
- L'art. 22, comma 5, del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche nella Legge 114/2014.

CONSIDERATA

- L'esigenza di proseguire l'attività di implementazione della nuova struttura retributiva secondo i principi contenuti nell'Accordo sindacale del 28 dicembre 2015;
- La necessità di procedere alla concreta applicazione delle misure contenute all'art. 22, comma 5, del decreto legge n. 90/2014;
- ogni verifica tecnico-contabile e giuridica da effettuarsi, necessaria all'accertamento del rispetto e della compatibilità delle misure previste nel presente accordo con i vincoli di cui al predetto art. 22, comma 5, d.l. n. 90/2014 cit.;

31/5/2016
[Signature]

LE PARTI CONCORDANO

A partire dal 2015 il trattamento economico accessorio riconosciuto al personale dipendente dell'Autorità è così riparametrato e sottoposto alle riduzioni ex d.l. Madia:

1. Indennità di funzione per funzionari:

Per i funzionari sull'indennità come già fissata dalla regolamentazione vigente si applica il taglio del 20% con evidenza nella busta paga dei dipendenti.

2. Indennità di diretta collaborazione: l'adozione in via transitoria di percentuali di determinazione dell'indennità, uniche per ciascuna qualifica, corrispondenti ai valori dell'indennità calcolata secondo la precedente metodologia (accordo del 2006) una volta scomputata la quota relativa al premio presenza inclusa nella nuova retribuzione di livello:

- 13,50% - Funzionari - livello da 0 a 20;
- 13,20% - Funzionari - livello da 21 in poi;
- 12,75% - Operativi;
- 11,80% - Esecutivi.

L'erogazione opera su 12 mensilità ad esclusivo titolo di indennità in sostituzione del compenso per lavoro straordinario feriale non lavorativo, notturno e festivo e del premio di valutazione rendimento, con impegno delle parti a negoziare *pro futuro* la riforma dell'indennità di diretta collaborazione.

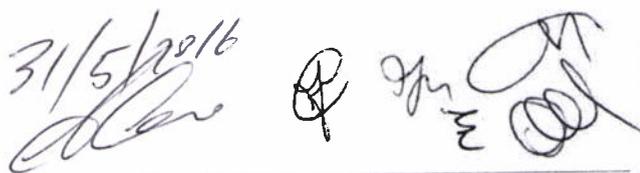
3. Premio di rendimento: Ai fini dell'applicazione del premio di valutazione per l'anno 2015, verificato lo stanziamento di bilancio di 1.500.000 per l'anno 2015, ridotto del 20% ex dl Madia, le parti concordano che l'importo complessivo da destinare a tale componente per il personale di struttura è pari a euro 1.200.000. Tale importo costituisce il plafond di spesa equivalente al conseguimento della valutazione massima da parte di tutti i dipendenti. In esito all'effettiva attribuzione del premio l'eventuale quota parte residuale del plafond verrà attribuita con i medesimi criteri in modo proporzionale agli aventi diritto.

4. Compenso per lavoro straordinario: adozione delle modalità di calcolo vigenti in AGCM e loro applicazione alle tipologie di "straordinario" previste in AGCOM a norma dell'art. 9 del Regolamento del personale e applicazione del taglio del 20% con evidenza nella busta paga dei dipendenti secondo le seguenti modalità:

- per il 2015, taglio permanente di circa il 7,15% derivante dall'adozione delle modalità di calcolo vigenti in Agcm a cui si aggiunge l'ulteriore taglio di circa il 13,84%;
- dal 2016, taglio di circa 13,84% degli importi tabellari già tagliati in modo permanente del 7,15% circa.

In relazione ai tagli sulle prestazioni di lavoro straordinario, l'Amministrazione si impegna a riverificare in successivo tavolo negoziale con le oo.ss. la eventuale esistenza di ambiti di miglioramento rispetto alla disciplina vigente nonché a verificare se le riduzioni già operate con altre misure possano considerarsi soddisfattive del taglio ex art. 22, c. 5, dl Madia.

5. Indennità di turno per gli autisti: L'indennità per il personale con mansioni di autista è pari al 22,75% della retribuzione di livello mensile solo per i giorni di effettiva presenza in servizio

31/5/2016


ed il turno orario per il predetto personale è articolato, alternativamente, come di seguito, con priorità di copertura per il primo turno:

1° turno, dalle ore 7.00 alle ore 14.30;

2° turno, dalle ore 14.30 alle ore 22.00.

In relazione a tale indennità si applica il taglio del 20% con evidenza nella busta paga dei dipendenti. L'Amministrazione si impegna a verificare se le riduzioni già operate con altre misure possano considerarsi soddisfattive del taglio ex art. 22, c. 5, dl Madia.

6. **Indennità di cassa/custodia e maneggio lavori:** il mantenimento dell'importo previsto nell'accordo sindacale del 19 aprile 2006. In relazione a tale indennità si applica il taglio del 20% con evidenza nella busta paga dei dipendenti.

7. **Indennità di convivenza:** Adozione delle tabelle vigenti presso AGCM. In relazione a tale indennità si applica il taglio del 20% con evidenza nella busta paga dei dipendenti.

Per l'Amministrazione

Dott. Riccardo Capocchi

Dott.ssa Laura Aria

Dott.ssa Ivana Nasti

Inve Nasti

Per le OO.SS.

Falbi

Falbi *Falbi Roberto*

Cisl

Cisl *Elferio*

Sibc

Sibc *Gerardo Caporali*

Uilca

Uilca *Amintore*

Finac Cisl
31/5/2016 *[Signature]*

ACCORDO SINDACALE
10 maggio 2016
SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER LA POLIZZA
COPERTURA DEL RISCHIO MORTE ED INVALIDITA' PERMANENTE
CAUSA MALATTIA

La Delegazione Trattante dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), costituita ai sensi e per gli effetti della Delibera 113/01/CONS, e composta da:

ad interim Riccardo Capecechi - Segretario Generale

Laura Aria - Vice Segretario Generale

Ivana Nasti - Direttore Servizio risorse umane

e

Le Organizzazioni Sindacali FALBI-CONFSAL, FIRST-CISL, SIBC-FISAV e UILCA, rispettivamente rappresentate da Roberto Pompili, Anna Inverso, Ferdinando Crisafi, Vito Mastrorilli,

VISTI:

- La disciplina dell'attività sindacale di cui alla Delibera 113/01/CONS;
- L'Accordo Sindacale del 28 luglio 2010, nella parte relativa alle polizze malattia ed infortuni;
- La delibera n. 426/15/Cons del 15 luglio 2015, con la quale è stata deliberata l'aggiudicazione a Poste Vita S.p.A. della gara per l'affidamento della copertura assicurativa contro il rischio di invalidità permanente e morte da malattia dei dipendenti dell'Autorità;
- L'Accordo Sindacale del 30 settembre 2015 relativo alle polizze a copertura delle spese sanitarie e del rischio morte ed invalidità permanente causa infortunio e malattia;

LE PARTI CONCORDANO

di applicare un riparto degli oneri relativi alla polizza assicurativa Poste Vita con un importo pari a € 20.909,00 annui a carico dei dipendenti ed il restante importo a carico dell'Amministrazione. La quota a carico dei dipendenti è così suddivisa:

- Per i dipendenti di età non superiore a 46 anni l'importo è pari a € 48,00 annui;
- Per tutti gli altri dipendenti l'importo è pari a € 65,00 annui.

L'Amministrazione s'impegna a valutare la possibilità di recesso anticipato dall'attuale polizza assicurativa, senza oneri a carico dell'Autorità, nonché a definire insieme alle OO.SS. le future modalità di copertura del rischio morte e invalidità permanente causa malattia.

Per l'Amministrazione

Dott. Riccardo Capecechi

Dott.ssa Laura Aria

Dott.ssa Ivana Nasti

Ivana Nasti

Per le OO.SS.

Falbi

Cisl

Sibc

Uilca

Roberto Pompili
Anna Inverso
Ferdinando Crisafi
Vito Mastrorilli
3/05/2016
Fisac Cisl